

Preghiera Ecumenica di Taizé | Venerdì 10 gennaio 2025 ore 20:30

Basilica San Gennaro ad Antignano, Via San Gennaro ad Antignano, 6 – 80134 Napoli

“Credi tu questo?” (Giovanni 11,26)



Usa il libretto per cantare insieme

Canone Tui amoris ignam n° 14 - Laudate Dominum n° 10

Salmo 131 (130) | Canone | Rit. (Beati voi poveri) n° 114

Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce. Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia supplica. **Rit.**

Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi ti può resistere? Ma con te è il perdono: così avremo il tuo timore. Io spero, Signore. **Rit.**

Spera l'anima mia, attendo la sua parola. L'anima mia è rivolta al Signore più che le sentinelle all'aurora. **Rit.**

Più che le sentinelle l'aurora, Israele attenda il Signore, perché con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione. **Rit.**

Lettura | Giovanni 11, 25 - 27 | Un cammino di riconciliazione - frère Roger di Taizé

Canone | Bless the Lord (5).....segue il silenzio

Preghiera di intercessione (Kyrie eleison)

Padre Nostro

Preghiera conclusiva

Preghiera attorno alla Croce

Canoni | In manus tuas Pater (30) | Jésus le Christ (9) | Nada te turbe (50) | Il Signore ti ristora (153)

Lettura Giovanni 11, 25 - 27

Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».

(Un cammino di riconciliazione" - frère Roger di Taizé)

In diverse riprese, frère Roger ha tentato di spiegare la sua visione dell'unità cristiana. Nell'Invito alla riconciliazione dei cristiani, frère Alois cita queste parole del fondatore di Taizé: Segnato dalla testimonianza di vita di mia nonna, seguendola ho trovato la mia propria identità di cristiano riconciliando in me stesso la fede delle mie origini con il Mistero della fede cattolica senza rottura di comunione con nessuno. Il cammino di frère Roger parte da una riconciliazione interiore. Gesù ha proclamato ed espresso con la sua vita l'amore di Dio per ogni essere umano senza eccezione. Sapendo che Gesù aveva affidato alla comunità dei suoi discepoli la missione di essere testimone di questo amore, e che lungo i secoli questa comunità si era disgregata in frazioni indifferenti o ostili le une alle altre, il giovane Roger si è chiesto come renderla coerente con il suo messaggio. Egli sapeva che nessuno era capace di risolvere da solo tutti i problemi, teologici e altri, che hanno spezzettato il Corpo di Cristo, la Chiesa. Allo stesso tempo, di fronte all'urgenza di comunicare il Vangelo, la passività non poteva essere per lui un'opzione. La sua conclusione: cominciamo da noi stessi, e allarghiamo la nostra visione della Chiesa aprendoci ai doni di fede, speranza e carità vissuti dai cristiani di altre tradizioni.

Preghiera conclusiva

Dio nostro Padre, accogli la nostra lode e il nostro ringraziamento per quanto già unisce i cristiani nella confessione e nella testimonianza al Signore Gesù. Affretta il tempo in cui tutte le chiese si riconosceranno nell'unica comunione anche visibile che Tu hai voluto e per la quale tuo Figlio ti ha pregato nella potenza dello Spirito Santo. Esaudiscici, Tu che vivi e regni ora e nei secoli dei secoli.